COMUNE DI CAMIGLIANO

Provincia di Caserta

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione n. **07** del **31.03.2017**

OGGETTO: "**Approvazione Piano Urbanistico Comunale. Provvedimenti**".

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trentuno** del mese di **marzo** alle ore **18:00** e seguenti, nella sala delle adunanze consiliari, si è riunito, a seguito di regolare convocazione, il Consiglio Comunale in seduta straordinaria in prima ed unica convocazione.
All'inizio della trattazione dell'argomento di cui all'oggetto risultano presenti i consiglieri comunali sotto indicati:

N.	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	**BORZACCHIELLO GIOVANNI**	Sindaco	X	
2	**BONACCI VINCENZO**	Consigliere	X	
3	**CENNAME ANTONIA**	Consigliere	X	
4	**IOVINO SIMEONE**	Consigliere	X	
5	**MAGLIOCCA GIANCARMINE**	Consigliere	X	
6	**CARUSONE FRANCO**	Consigliere	X	
7	**DE ROSA DARIO**	Consigliere	X	
8	**AIEZZA MICHELE**	Consigliere	X	
9	**VALLE GIUSEPPE**	Consigliere	X	
10	**VELTRE ANTONIO**	Consigliere	X	
11	**TADDEO CRESCENZO**	Consigliere	X	

Consiglieri assegnati al Comune n. 11 - Consiglieri in carica n. 10, oltre il Sindaco.

Presenti n° 11 Assenti n° 0.

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Dott.ssa Francesca De Cristofaro.

Constatato il numero legale, il Sig. Giovanni Borzacchiello, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza del Consiglio Comunale e dichiara aperta la seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'allegata proposta di deliberazione del Sindaco avente ad oggetto "**Approvazione Piano Urbanistico Comunale. Provvedimenti.";**

DATO ATTO che sulla proposta sono stati resi i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 dal Responsabile dell'Area Finanziaria;

PRESO ATTO degli interventi dei consiglieri comunali, di seguito riportato per riassunto.
Il Sindaco si dichiara soddisfatto del percorso di condivisione che ha preceduto l'approvazione del PUC. Tutti i pareri sono stati acquisiti e si prende atto delle prescrizioni e osservazioni disposte dalla Provincia di Caserta e si demanda alla Giunta Comunale perché apporti le modifiche necessarie, non sostanziali, ai documenti del Piano Urbanistico.
Il Cons. Valle chiede se si poteva approvare in Consiglio, dopo la Deliberazione della Giunta.
Il Sindaco spiega che il Regolamento regionale n. 5/2011 indica questo procedimento, che prevede prima l'approvazione da parte del Consiglio Comunale e poi la trasmissione alla Giunta per la rielaborazione.
Il Cons. Valle considera le zone D inserite nel Piano eccessive, con poca attenzione per il Centro Storico. Si sarebbero dovute prevedere delle azioni di riqualificazione, per incentivare i cittadini a popolare il centro. Non c'è stato quel "consumo zero" del suolo che ci si aspettava e riporta, in tal proposito, l'esempio di Via Cortegrande.
Il Sindaco prende la parola, per chiarire che, con riferimento al Centro Storico, è necessario prima approvare il Piano Urbanistico generale e poi si potrà pensare a un Piano di recupero. Relativamente a Via Cortegrande, invece, egli evidenzia che era ancora vigente il vecchio PRG, al quale non si poteva contravvenire. Aggiunge, poi, che il nuovo Piano è molto più restrittivo del precedente.

DATO ATTO che si è proceduto alla votazione espressa per alzata di mano, con il seguente esito, anche in ordine alla immediata eseguibilità:
PRESENTI: 11; ASSENTI: 0;
Favorevoli: 8; Contrari: 3 (Valle G., Veltre A., Taddeo C.); Astenuti: 0.

DELIBERA

Di approvare, come in effetti approva, la proposta di deliberazione avente ad oggetto "**Approvazione Documento Unico di Programmazione 2017-2019"** che, allegata al presente verbale, ne costituisce parte integrante e sostanziale.
Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

Proposta di Delibera Consiliare del responsabile dell'Area Tecnica avente ad oggetto: "**Approvazione Piano Urbanistico Comunale. Provvedimenti"**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

PREMESSO che:

- Con Legge Regionale Campania n. 13/2008 è stato approvato il Piano Territoriale Regionale della Campania;
- Con Delibera del Consiglio Provinciale di Caserta n. 26/2012 è stato approvato il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;
- con Determinazione del Responsabile di Area Tecnica n. 44 del 06.04.2009, è stato affidato ai tecnici Arch. Umberto Pezone, Arch. Raffaele Natale e Arch. Massimo Borrelli l'incarico di procedere alla redazione del Piano Urbanistico Comunale e del Regolamento Urbanistico Edilizio Comunale;
- che in data 30.06.2015 con prot. n. 1233, i tecnici incaricati consegnavano gli elaborati tecnici costituenti il Piano Preliminare del PUC e il Rapporto Preliminare Ambientale;
- in data 06.07.2015 con prot. n°1277 il Responsabile dell'Area Tecnica accertava la conformità del PUC alle leggi, ai regolamenti ed agli strumenti urbanistici e territoriali sovraordinati e di settore;
- in data 06.07.2015 con prot. n°1278 il Responsabile dell'Area Tecnica proponeva istanza di VAS al Responsabile dell'Ufficio VAS, arch. Giuseppe Peluso (autorità competente);
- in data 06.07.2015 con prot. n° 1279 il Responsabile dell'Ufficio VAS comunicava il Codice Unico del Procedimento (CUP): VAS2015001;
- in data 08.07.2015 il Responsabile dell'Area Tecnica chiedeva la pubblicazione sul BURC dell'avviso del deposito della documentazione inerente la procedura di VAS relativa al PUC;
- in data 09.07.2015 veniva redatto il verbale n. 1 di incontro tra l'Autorità Competente e l'Autorità Procedente, nell'ambito del quale si provvedeva all'individuazione degli SCA e alla regolamentazione dei tavoli di consultazione e dell'incontro col pubblico interessato;
- in data 08.07.2015 con prot. n°1298 il Responsabile dell'Area Tecnica chiedeva la pubblicazione sul BURC dell'avviso per l'indizione dell'audizione preliminare con il pubblico interessato e col pubblico;
- in data 10.07.2015 con prot. n°1301/2015 il Responsabile dell'Area Tecnica provvedeva ad invitare gli SCA, precedentemente individuati, al primo tavolo di consultazione;
- in data 27.07.2015 il Preliminare di PUC, insieme al Rapporto Ambientale, veniva pubblicato sul BURC n° 46, sull'Albo Pretorio on line, e sul sito istituzionale del Comune;
- in data 28.07.2015 si teneva il primo tavolo di consultazione con gli SCA, al quale non prendeva parte nessuno dei soggetti invitati;
- in data 04.08.2015 si teneva il secondo tavolo di consultazione con gli SCA al quale non prendeva parte nessuno dei soggetti invitati.

Tenuto conto:

- che sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico:
  1. Osservazione a firma del sig. Pucci Mario acquisita in data 21/05/2015 al n. di prot. 986;
  2. Osservazione a firma della sig.ra Delle Fave Raffaella acquisita in data 02/09/2015 al n° di prot. 1583;

3. Osservazione a firma della sig.ra Carusone Vincenza acquisita in data 18/09/2015 al n° di prot. 1683;
4. Osservazione a firma della sig.ra Giovanna Marino quale amministratore unico della soc. LUNIDA S.r.l. acquisita in data 10.02.2016 al n° di prot. 304;
5. Osservazione a firma del sig. Valle Giuseppe acquisita in data 22.02.2016 al n. di prot. 390;
6. Osservazione a firma del sig. Delle Cave Angelo quale amministratore unico della soc. SPAZIO LIFE S.r.l. acquisita in data 22.02.2016 al n° di prot. 390;

- che gli SCA, come già detto, non hanno partecipato ai tavoli di consultazione e non hanno espresso osservazioni;
- che in data 04/08/2015 prot. Arpac Campania n° 49196/2015 è pervenuta una osservazione da parte dell'ARPAC;

Dato Atto che le osservazioni menzionate sono state formalmente trasmesse ai redattori del P.U.C. e all'Ufficio V.A.S.;

Richiamato il Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. Campania 16/2004 in materia di Governo del territorio, recante la procedura di adozione e approvazione del Piano Urbanistico Comunale;

Dato atto che con nota prot n. 2008 del 05.11.2015, i redattori del PUC hanno inviato la *Relazione sulle osservazioni e controdeduzioni*, agli atti dell'ente, nella quale le singole osservazioni sono state valutate e dalla loro analisi è conseguita una integrazione del documento preliminare, con riferimento al Rapporto Ambientale, che non ha comportato alcuna modifica sostanziale dei principi e della struttura del preliminare;

Atteso che le controdeduzioni sono state formalmente trasmesse ai privati e all'Arpac, con note del 05.11.2015, prot. 2018, 2021, 2022 e 2023;

Richiamate la delibera di Consiglio Comunale n. 04 del 18.03.2017 e la Delibera di Giunta Comunale n. 15 di pari data, con le quali si è preso atto delle osservazioni al PUC presentate dai privati e dall'ARPAC;

Considerato che gli elaborati del P.U.C., sulla scorta della nuova normativa, delle direttive del PTCP approvato, sono state rielaborate, secondo le indicazioni dei redattori e dell'Ufficio VAS;
Vista la nota di trasmissione alla Provincia di Caserta, prot. n. 781 del 04/04/2016, con la quale l'amministrazione comunale ha trasmesso il PUC adottato ai sensi del Regolamento n. 5/2011, art. 3 comma 1, dalla Giunta Comunale con Deliberazione n. 91/2015 del 30/11/2015;
Acquisita la Determina Dirigenziale del Settore Urbanistica della Provincia di Caserta n. 12/Q del 18/05/2016, trasmessa formalmente con la nota prot. n. 45299 del 24/05/2016, con la quale viene dichiarata la coerenza del PUC del Comune di Camigliano, adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 91/2015, con le seguenti osservazioni e prescrizioni:

- ***Osservazioni***:
- "All'art. 9 ult. Capoverso delle Norme Tecniche di Attuazione, la dicitura "ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 447/1998" deve essere corretta con la dicitura "ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR 160/2010";
- Per una lettura più agevole l'art. 58 dela NTA deve essere riportato a capo e al centro;

- Per quanto attiene l'art. 58 della NTA del PUC resta di esclusiva responsabilità del comune verificare che quanto riportato per la fascia di rispetto cimiteriale sia conforme alle norme nazionali";
- **Prescrizioni**:
- "L'indice di permeabilità benchè citato in più parti (art. 2 del RUEC e art. 26 delle NTA) non è poi espressamente quantizzato; pertanto esso va introdotto in ogni zona omogenea;
- Nelle norme del PUC non è menzionato la quantità di alloggi riservati all'ERS (art. 66 comma 5 delle Norme del PTCP) quindi, deve essere precisato ed attuato che sull'intero dimensionamento il 30% è destinato all'edilizia sociale che in ragione delle recenti normative non devono essere concentrati solo in alcuni ambiti, bensì distribuiti in tutte le zone residenziali;
- Gli articoli da 36 a 39 delle NTA relativi alle Zone "E" devono riportare chiaramente che gli interventi sono consentiti "agli imprenditori agricoli professionali"; pertanto, tale locuzione deve sostituire quella di imprenditore agricolo a titolo principale, usata in tali articoli;
- Il recupero ai fini abitativi dei sottotetti realizzati dal 2008, in conformità alla L.R. n. 5/2013, partecipa al dimensionamento del PUC;
- Resta confermata la realizzazione del carico insediativo nei limiti determinati dal PUC, , fatta eccezione di eventuali sottotetti di cui al punto precedente;
- Le zone D di nuovo impianto devono essere motivate con dati numerici e richieste effettive, pertanto in caso contrario vanno riclassificate agricole;
- Il RUEC deve prevedere, per il risparmio energetico, il rispetto del protocollo ITACA;
- Il PUC deve essere corredato dai piani di settore previsti dalle leggi e dalle normative vigenti";

Atteso che, alla luce delle prescrizioni dettate dalla Provincia di Caserta, il Responsabile dell'Area Tecnica con avviso prot. 1843 del 23/09/2016, ha chiesto ai proprietari degli immobili in Zona D di comunicare l'eventuale interessamento alla permanenza del terreno di proprietà come Zona D2 e/o D3 (produttiva, artigianale, terziaria) facendo pervenire apposita richiesta di previsione dell'implementazione di attività produttive in detta zona, provvedendo al contestuale invio a tutti i proprietari il modello da compilare come da comunicazione prot. n. 1865 del 28/09/2016 concernente l'avviso;

Visto e preso atto delle istanze pervenute all'ente dai diversi proprietari, che di seguito si dettagliano, distinte in istanze di declassamento e in istanze di previsione di attività produttive:

Istanze di declassamento

- Istanza prot. 1877 del 29/09/2016;
- Istanza prot. 1924 del 04/10/2016;
- Istanza prot. 1929 del 04/10/2016;

Istanze di previsione di attività produttiva:

- Istanza prot. 1921 del 03/10/2016;
- Istanza prot. 1970 del 06/10/2016;
- Istanza prot. 2148 del 24/10/2016;
- Istanza prot. 2311 del 11/11/2016;
- Istanza prot. 2314 del 11/11/2016;

- Istanza prot. 2355 del 17/11/2016;
- Istanza prot. 2356 del 17/11/2016;

Dato atto che:

- con nota prot. n. 1520 del 25.07.2016 inoltrata al Dipartimento Politiche Territoriali della Regione Campania - Genio Civile di Caserta e al Ministero per i Beni e le Attività Culturali - Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio di Caserta e Benevento;
- con nota prot. n. 1521 del 25.07.2016 inoltrata all'ASL di Caserta – UOPC Capua,
- con nota prot. n. 1522 del 25.07.2016, inoltrata all'Autorità di Bacino Liri Garigliano Volturno

si chiedeva il rilascio dei pareri di competenza, ai fini dell'approvazione definitiva del P.U.C., come riformulato, comunicando che trascorsi 60 giorni, come per legge, in assenza di provvedimenti formali, l'amministrazione comunale avrebbe proseguito l'iter procedurale di approvazione del piano urbanistico;

Atteso che, delle suddette autorità competenti, solo l'Asl ha reso il proprio parere, favorevole, con nota prot. n. 1521 del 25/07/2016;

Acquisito al prot. n. 2644 del 22/12/2016, il parere dell'Ufficio VAS (Valutazione Ambientale Strategica), nella persona dell'Arch. Giuseppe Peluso svolgente funzioni di autorità competente ai sensi dell'art. 2 comma 3 del Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio 5/2011, che ha espresso parere motivato favorevole, dichiarando la conformità del Rapporto Ambientale con quanto previsto dall'Allegato VI del D. Lgs. n. 152 del 03/04/2006;

Richiamati gli elaborati che l'ATP incaricata ha consegnato a seguito dei predetti pareri, nelle seguenti tavole:

COMPONENTE STRUTTURALE:

ELAB 00 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ELAB 01 PLANIMETRIA CON AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO sc. 1:5.000

ELAB 02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE sc. 1:25.000

ELAB 03 INQUADRAMENTO URBANISTICO IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI SOVRAORDINATI: STRALCI PTR / PTCP CASERTA varie

ELAB 04 INQUADRAMENTO URBANISTICO - LIVELLO COMUNALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI):Sistema ambientale - Territorio agricolo e naturale - Territorio negato sc. 1:5.000

ELAB 05 INQUADRAMENTO URBANISTICO - LIVELLO COMUNALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI): identità culturale – il patrimonio storico-artistico sc. 1:5.000

ELAB 06 INQUADRAMENTO URBANISTICO - LIVELLO COMUNALE: Il PRG - strumento urbanistico vigente sc. 1:2.000

ELAB 07 INQUADRAMENTO AMBIENTALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI): EVIDENZE DELL'AMBIENTE NATURALE E ANTROPIZZATO sc. 1:5.000

ELAB 08 INQUADRAMENTO – LIVELLO COMUNALE INFRASTRUTTURE: rete cinematica – attrezzature di interesse collettivo sc. 1:2.000

ELAB 09 INQUADRAMENTO – LIVELLO COMUNALE INFRASTRUTTURE: rete di pubblica illuminazione e fognaria sc. 1:2.000

ELAB 10 INQUADRAMENTO AMBIENTALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI): INTEGRITA' FISICA - IL RISCHIO FRANA – IL RETICOLO IDROGRAFICO sc. 1:5.000
ELAB 11 INQUADRAMENTO AMBIENTALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI): INTEGRITA' FISICA – AREE PERCORSE DAL FUOCO sc. 1:5.000
ELAB 12 ANALISI TIPOLOGICA CENTRO STORICO: insediamenti sulla rete stradale antica sc. 1:2.000
ELAB 13 ANALISI TIPOLOGICA Ambiti e/o Sistemi insediativi: Tessuti edilizi sc. 1:5.000
ELAB 14 ANALISI DEL TESSUTO EDILIZIO - CONTESTO 1: Camigliano Stralcio planimetrico con indicazione delle destinazione d'uso dei piani terra, altezza e stato di conservazione degli edifici su fronte strada sc. 1:500
ELAB 15 ANALISI DEL TESSUTO EDILIZIO - CONTESTO 2: Leporano. Stralcio planimetrico con indicazione delle destinazione d'uso dei piani terra, altezza e stato di conservazione degli edifici su fronte strada sc. 1:500
ELAB 16 ANALISI DEMOGRAFICA – STRUTTURALE ECONOMICO DEL COMUNE Dinamica demografica – censimento – classi di età

COMPONENTE PROGRAMMATICA:

ELAB 17 PROGETTO DI PIANO – ZONIZZAZIONE sc. 1:5.000
ELAB 18 PROGETTO DI PIANO – ZONIZZAZIONE – Particolare sc. 1:2.000
ELAB 19 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE
ELAB 20 REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO URBANO

Richiamato il Manuale operativo del Regolamento 4 agosto 2011 n. 5 di attuazione della L.R. 16/2004 in materia di Governo del territorio;

Ritenuto di:
- prendere atto delle osservazioni e prescrizioni dettate dalla Provincia di Caserta con Determina Dirigenziale n. 12/Q del 18/05/2016 e trasmessa via PEC formalmente con nota di accompagnamento prot. 45299 del 24/05/2016;
- demandare alla Giunta Comunale di provvedere, entro 60 giorni, ad apportare le modifiche e/o correzioni dovute a seguito del parere della Provincia di Caserta;

Viste :
- la Legge 17.08.1942 n.1150 e s.i.m.,
- la L.R. n.14/82 e s.i.m. ;
- la L.R. n. 16/2004 e s.i.m. ;
- la L.R. 13/2008; - il D.Lgs 152 /2006 e s.i.m.
- il D.M. 01.04.1968 n.1404;
- il D.M. 02.04.1968 n.1444;

PROPONE DI DELIBERARE

1) Di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto,

2) Di dare atto che il PUC del Comune di Camigliano adottato con Delibera di Giunta Comunale n. 91/2015 è coerente con le strategie a scala sovracmunale individuate dall'Amministrazione Provinciale anche con riferimento al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

2) Di prendere atto delle prescrizioni e osservazioni dettate dalla Provincia di Caserta con Determinazione Dirigenziale n. 12/Q del 18/05/2016, trasmessa con nota prot. 45299 del 24/05/2016, che non comportano modifiche sostanziali e che di seguito si riportano:

Osservazioni:

- "All'art. 9 ult. Capoverso delle Norme Tecniche di Attuazione, la dicitura "ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 del DPR 447/1998" deve essere corretta con la dicitura "ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 del DPR 160/2010";
- Per una lettura più agevole l'art. 58 dela NTA deve essere riportato a capo e al centro;
- Per quanto attiene l'art. 58 della NTA del PUC resta di esclusiva responsabilità del comune verificare che quanto riportato per la fascia di rispetto cimiteriale sia conforme alle norme nazionali";

Prescrizioni:

- "L'indice di permeabilità benchè citato in più parti (art. 2 del RUEC e art. 26 delle NTA) non è poi espressamente quantizzato; pertanto esso va introdotto in ogni zona omogenea;
- Nelle norme del PUC non è menzionato la quantità di alloggi riservati all'ERS (art. 66 comma 5 delle Norme del PTCP) quindi, deve essere precisato ed attuato che sull'intero dimensionamento il 30% è destinato all'edilizia sociale che in ragione delle recenti normative non devono essere concentrati solo in alcuni ambiti, bensì distribuiti in tutte le zone residenziali;
- Gli articoli da 36 a 39 delle NTA relativi alle Zone "E" devono riportare chiaramente che gli interventi sono consentiti "agli imprenditori agricoli professionali"; pertanto, tale locuzione deve sostituire quella di imprenditore agricolo a titolo principale, usata in tali articoli;
- Il recupero ai fini abitativi dei sottotetti realizzati dal 2008, in conformità alla L.R. n. 5/2013, partecipa al dimensionamento del PUC;
- Resta confermata la realizzazione del carico insediativo nei limiti determinati dal PUC, , fatta eccezione di eventuali sottotetti di cui al punto precedente;
- Le zone D di nuovo impianto devono essere motivate con dati numerici e richieste effettive, pertanto in caso contrario vanno riclassificate agricole;
- Il RUEC deve prevedere, per il risparmio energetico, il rispetto del protocollo ITACA;
- Il PUC deve essere corredato dai piani di settore previsti dalle leggi e dalle normative vigenti";

3) Di prendere atto, recependole, delle istanze presentate dai privati a seguito dell'avviso pubblico prot. 1843 del 23/09/2016, come di seguito:

Istanze di declassamento

- Istanza prot. 1877 del 29/09/2016;
- Istanza prot. 1924 del 04/10/2016;
- Istanza prot. 1929 del 04/10/2016;

Istanze di previsione di attività produttiva:

- Istanza prot. 1921 del 03/10/2016;
- Istanza prot. 1970 del 06/10/2016;
- Istanza prot. 2148 del 24/10/2016;

- Istanza prot. 2311 del 11/11/2016;
- Istanza prot. 2314 del 11/11/2016;
- Istanza prot. 2355 del 17/11/2016;
- Istanza prot. 2356 del 17/11/2016;

4) Di prendere atto, altresì, del parere favorevole espresso dall'ASL di Caserta;

5) Di prendere atto che le altre autorità competenti cui sono stati richiesti i pareri di competenza, nel termine previsto, non hanno trasmesso alcun provvedimento, legittimando la prosecuzione dell'iter procedurale, come previsto dal Regolamento di Attuazione del Governo del Territorio 5/2011;

6) Di approvare gli elaborati del PUC adeguati con le modifiche conseguenti alla Delibera di Giunta n° 91/2015 ed alle prescrizioni ed indicazioni contenute nei Pareri degli Enti sovraordinati, predisposti dai tecnici progettisti del PUC e depositati agli atti del Comune e che di seguito si riportano:

COMPONENTE STRUTTURALE:

ELAB 00 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

ELAB 01 PLANIMETRIA CON AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO sc. 1:5.000

ELAB 02 INQUADRAMENTO TERRITORIALE sc. 1:25.000

ELAB 03 INQUADRAMENTO URBANISTICO IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI SOVRAORDINATI: STRALCI PTR / PTCP CASERTA varie

ELAB 04 INQUADRAMENTO URBANISTICO - LIVELLO COMUNALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI):Sistema ambientale - Territorio agricolo e naturale - Territorio negato sc. 1:5.000

ELAB 05 INQUADRAMENTO URBANISTICO - LIVELLO COMUNALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI): identità culturale – il patrimonio storico-artistico sc. 1:5.000

ELAB 06 INQUADRAMENTO URBANISTICO - LIVELLO COMUNALE: Il PRG - strumento urbanistico vigente
sc. 1:2.000

ELAB 07 INQUADRAMENTO AMBIENTALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI): EVIDENZE DELL'AMBIENTE NATURALE E ANTROPIZZATO sc. 1:5.000

ELAB 08 INQUADRAMENTO – LIVELLO COMUNALE INFRASTRUTTURE: rete cinematica – attrezzature di interesse collettivo sc. 1:2.000

ELAB 09 INQUADRAMENTO – LIVELLO COMUNALE INFRASTRUTTURE: rete di pubblica illuminazione e fognaria sc. 1:2.000

ELAB 10 INQUADRAMENTO AMBIENTALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI): INTEGRITA' FISICA - IL RISCHIO FRANA – IL RETICOLO IDROGRAFICO sc. 1:5.000

ELAB 11 INQUADRAMENTO AMBIENTALE (IN RIFERIMENTO AGLI STRUMENTI URBANISTICI SOVRAORDINATI): INTEGRITA' FISICA – AREE PERCORSE DAL FUOCO sc. 1:5.000

ELAB 12 ANALISI TIPOLOGICA CENTRO STORICO: insediamenti sulla rete stradale antica sc. 1:2.000

ELAB 13 ANALISI TIPOLOGICA Ambiti e/o Sistemi insediativi: Tessuti edilizi sc. 1:5.000

ELAB 14 ANALISI DEL TESSUTO EDILIZIO - CONTESTO 1: Camigliano Stralcio planimetrico con indicazione delle destinazione d'uso dei piani terra, altezza e stato di conservazione degli edifici su fronte strada sc. 1:500

ELAB 15 ANALISI DEL TESSUTO EDILIZIO - CONTESTO 2: Leporano. Stralcio planimetrico con indicazione delle destinazione d'uso dei piani terra, altezza e stato di conservazione degli edifici su fronte strada sc. 1:500

ELAB 16 ANALISI DEMOGRAFICA – STRUTTURALE ECONOMICO DEL COMUNE Dinamica demografica – censimento – classi di età

COMPONENTE PROGRAMMATICA:

ELAB 17 PROGETTO DI PIANO – ZONIZZAZIONE sc. 1:5.000

ELAB 18 PROGETTO DI PIANO – ZONIZZAZIONE – Particolare sc. 1:2.000

ELAB 19 NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

ELAB 20 REGOLAMENTO URBANISTICO EDILIZIO URBANO

7) Di demandare al Responsabile di Area Tecnica:
- la trasmissione alla Giunta Comunale affinchè proceda alla rielaborazione del PUC , ossia delle tavole ELAB 17, ELAB 18 ed ELAB 19 secondo le osservazioni e prescrizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale della Provincia di Caserta n. 12/Q del 18/05/2016, trasmesso con nota prot. 45299 del 24/05/2016;
- la successiva pubblicazione sul BURC dell'avvenuta approvazione del PUC, con l'indicazione dell'indirizzo web a cui è possibile visualizzare gli elaborati del PUC, compresi quelli relativi alla VAS e al parere motivato reso dall'Ufficio VAS;
8) Di dare atto che il piano approvato è efficace dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURC, come stabilito dal Regolamento 5/2011.

Camigliano, 24.03.2017

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Pietro Parisi

Parere ex. Art. 49, comma 1, del TUEL 267/2000

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione, ex art. 49, comma 1, ss. mm. ii. del d.lgs. n. 267/2000.

Camigliano, lì 24/03/2017

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Pietro Parisi

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE **IL SEGRETARIO COMUNALE**

Giovanni Borzacchiello Dott.ssa Francesca De Cristofaro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
(art. 124 del D. Lgs. n. 267/2000)

Si certifica che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo pretorio on line a partire dal giorno e che vi rimarrà per la durata di gg. 15 consecutivi.

Camigliano, 04/04/2017

IL MESSO COMUNALE
D.ssa Angela PELLECCHIA

Il sottoscritto Segretario Comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 31.03.2017;

- ☐ per decorrenza dei termini ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. n° 267/000. (10 giorni dalla pubblicazione)
- X perchè dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del D. Lgs. n. 267/2000.

Camigliano, 04/04/2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa Francesca De Cristofaro